

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 28 luglio 2025, alle ore 09:19 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 28-07-2025 - ore 9:00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere GIACALONE Pietro**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere	✓		✓
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:19, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Colleghi buongiorno a tutti, questa è la Commissione Affari Generali Istituzionali, lunedì 28 luglio, siamo in attesa del segretario che ci sta per raggiungere per un problema tecnico internet stiamo chiamando l'appello in questo momento ma registriamo che alle ore 9 e un quarto eravamo tutti presenti tranne il consigliere Piero Cavasino che ci ha raggiunto alle ore 9 e 18."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Prego segretario, chiami l'appello."

Perfetto Presidente, ha detto tutto lei, è il verbale numero 54 del 28 luglio 2025, verifichiamo la presenza del numero legale, Giacalone Pietro presente, Martini Coelia presente, Cavassino Pietro Entra alle ore 9 e 18.

Coppola Flavio, presente.

Fernandez Massimo, presente.

Genna Rosanna, presente.

Gerardi Ivan, assente, ma ha delegato il consigliere Accardi Michele che è presente.

Carnese Giuseppe, presente.

Milazzo Eleonora, assente.

Rodrigo Ezemario, presente.

Titone Vanessa, presente.

Dieci consiglieri presenti."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"La seduta è valida.

Grazie segretario, come detto prima ci sta raggiungendo il segretario generale Andrea Giacalone per illustrarci il regolamento Movida e poi possiamo anche prendere spunto, avevo capito che il consigliere Coppola poteva fare delle domande, voleva fare delle domande per quanto riguarda il regolamento delle onorificenze.

Flavio tu volevi la delibere, sono qua.

Ci sono i regolamenti, siamo in attesa."

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Scusate,"

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"ha chiesto di intervenire il consigliere Coppola."

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Grazie Presidente, scusate colleghi, se mi è consentito ho fatto un'attenta riflessione sulla tipologia dell'onoreficenza. la differenza tra la benemerenzza e l'encomio.

Ora per me al di là della cittadinanza onoraria che tutti conosciamo anche perché ne abbiamo concesse qualcuna non solo in questo mandato ma anche nel mandato precedente come in altri la benemerenzza, almeno per il Consiglio Comunale o per le nuove attività o per le ultime amministrazioni, sarebbe un fatto eccezionale e non solo eccezionale.

Credo che riconoscere benemerito una persona, fra l'altro un nostro concittadino, è un fatto di grande rilevanza da un certo punto di vista anche per quello che possa Mi fa piacere così il dubbio mi può anche aiutare"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"il segretario.

Buongiorno Segretario, stava intervenendo il Consigliere Coppola perché noi l'abbiamo convocata per regolamento omovida ma sostanzialmente stiamo andando di pari passo e trattando sia il regolamento sull'omovida sia il regolamento sull'euroefficienza che ci è pervenuto.

Stava in questo momento intervenendo il consigliere Coppola facendo una riflessione sul regolamento onoreficenze."

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Al di là di quelle proposte di piccole modifiche che avevamo e che sottoporremo al segretario, io stavo facendo una riflessione in merito alla tipologia delle onoreficenze.

La cittadinanza onoraria sappiamo, anche perché l'abbiamo concessa qualcuno.

La benemerenzza è una cosa che noi non concediamo da il Comune non fa da anni, però è pure vero che sono delle onoreficenze proprio eccezionali per persone che, lo dice anche il Regolamento, che sono distinte per fatti proprio eccezionali e meritevoli.

Può anche darsi che nel regolamento prima che avevo bozzato io era anche così, poi riflettendoci dice la beneverenza a favore della comunità in ambito lavorativo, letterario, sociale, scientifico, culturale, economico, artistico, sportivo.

secondo il mio punto di vista alcune di queste diciamo ambiti potrebbero essere spostati all'interno dell'encomio e riconoscere la benemerenzza solo a persone che si sono distinse, uno diventato campione del mondo, sinners, è giusto o no? Un domani può essere, penso che era Marsala, l'avvocato Giacalone Domani comanda il numero uno del tennis mondiale, allora si merita anche post mortem la benemerenzza, come noi l'abbiamo fatto per esempio, io sto portando l'esempio, come la proposta del Consiglio Comunale, oggi non ancora attuata, di dare la benemerenzza al dottore Romano Alagna per la questione nave punica, perché fu un evento eccezionale, se non era stato per Alagna la nave punica probabilmente noi non l'avremmo oggi.

Diverso è l'encomio, perché quando si parla di dare benemerenzza a livello letterario, sociale, No, nella benemerenzza sono previste queste cose.

A livello letterario io mi rendo conto che comunque ci sono dei meriti anche a livello letterario, però la benemerenzza non so se riesco a farmi comprendere.

È un fatto proprio eccezionale.

Noi non possiamo fare uno ogni...

non lo so...

nell'encomio e tenerle solo veramente per personaggi che hanno dato lustro alla città o si sono spesi veramente per la città in maniera proprio sacrificando anche le proprie risorse economiche.

Dico passiamo a stare a Bertolagna che era uno che comunque lo poteva fare ma l'ha voluto fare.

Perché se non lo mettiamo a livello letterario ora uno che magari ha scritto un libro è diventato famoso domani che c'era la benemerenzza Diverso è l'encomio, non so se riesco a farmi comprendere, il segretario ha capito quale era l'escusa.

Poi c'è l'agna, non merita di essere benemerito.

Domani lo potremmo, secondo me, pure un politico, ex deputato, se lo facciamo benemerito.

L'encomio è un'altra cosa.

Comunque per me la benemerenzza è una cosa proprio eccezionale dal mio punto di vista.

Voi, ripeto, la Commissione, mi fa piacere che questo intervento l'ho fatto mentre arrivava il segretario, Credo che potrebbe essere attenzionata questa cosa, vorrei fare questa distinzione, se è giusto poi,"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"ripeto, ognuno può pensarla come vuole."

A questo punto, interviene **Segretario Generale Dott. Andrea Giacalone Segretario Generale:**

"Diamo la parola al segretario.

Ho accolto l'osservazione del consigliere Coppola, io penso comunque che non sono tante le fattispecie che generano l'istituto e il peso specifico, perché le singole fattispecie possono essere utilizzate per più categorie di encomio, ma non è tanto la singola fattispecie, è la portata di quello che un soggetto X domani possa fare.

però la commissione poi, perché lì va in commissione la proposta, la commissione poi ha questo margine di discrezionalità per valutare un soggetto piuttosto che un altro in ragione di quello che effettivamente ha fatto l'importante per la collettività nel caso di specie.

Io penso che non sono le singole fatte specie ma è la portata di quello che uno soggetto abbia fatto.

E poi dipende, si sì, non ho capito."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"Facciamo il punto di quello che ci siamo detti, dopo l'intervento del consigliere Coppola abbiamo discusso gli appunti sul possibile emendamento che avevamo preso nella scorsa seduta per quanto riguarda il regolamento sulle orificenze e stavamo riflettendo sulla possibilità di rendere un po' più stringenti i paletti della benemerenzza.

e passare o meno le categorie che sono presenti nella beneverenza e all'incomio, questa è l'idea del collega Coppola.

di rendere la benemerenzza più importante per come lo è, perché ovviamente in ordine c'è la cittadinanza, la benemerenzza e l'encomio, per renderla più importante e anche più esclusiva.

eccezionale, cioè deve essere un fatto eccezionale.

Io sono d'accordo con te, possiamo vedere di spostare queste categorie ma a mio avviso è poi compito anche della Commissione valutare l'eccezionalità e la valenza di quello che il soggetto ha fatto.

però poi c'è pure il Consiglio Comunale.

Tu la vuoi anche resingere? Non è facile però passa da una valutazione della Commissione e poi una valutazione del Consiglio Comunale.

Capisco che si possono innescare dei meccanismi per cui è complicato poi andare a mettersi di traverso però lo capisco però rientra nelle nostre competenze, è come quando tu voti una cosa in consiglio comunale, è importante e puoi votare con Giario."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Allora per quanto riguarda invece approvazione del regolamento Movida abbiamo notato innanzitutto il regolamento una volta approvato immagino entra in vigore quindi sostanzialmente un po' l'estate è passata.

Poi se ci può fare l'escursus per quanto riguarda il regolamento stesso e poi avevamo notato che nel regolamento ci sono degli spazi vuoti, a prescindere da questo che poi magari verrà inserita e la delibera di consiglio comunale di approvazione delle distinzioni che ha fatto la pianificazione.

Poi ci sono degli allegati, planimetria, allegato che non sappiamo cosa e l'apertura di nuove attività.

E poi queste zone? A1, A2? Perché secondo me dobbiamo anche...

Va beh, intanto partiamo con questi.

Se ci sono altre domande continuiamo.

Poi c'erano delle altre domande, io ora vado un po' a memoria, per quanto riguarda i controlli, le sanzioni, gli addetti alla vigilanza, come funziona le ore serali e onzerali e poi c'era un problema, intanto facciamo parlare del segretario su questo punto e poi piano piano se mi vengono in mente anche altre cose."

Interviene quindi **Segretario Generale Dott. Andrea Giacalone Segretario Generale:**

"Diamo la parola al segretario Gian Carlo.

Come dicevo poco anzi, L'amministrazione perché ha fatto questo regolamento? Perché come voi sapete ogni anno il Sindaco emana delle diverse ordinanze che hanno a che fare sia con i limiti delle attività sonore sia in giornate particolari le ordinanze che regolano la vendita di alcol, di bevande e così via.

L'amministrazione ha pensato di proporre al Consiglio Comunale un'organizzazione che abbia valenza nel tempo, ogni anno le stesse ordinanze.

Come avete potuto leggere, molte cose sono oggi vigenti rispetto all'ordinanza che ha emanato il Sindaco.

Qui c'è qualche altra cosa perché l'ha chiesto l'amministrazione comunale e lo abbiamo inserito, per esempio a proposito, se sentite l'assessore Agate, lui era particolarmente interessato a questa cosa, la lettera R dell'articolo 4 secondo lettera R, all'interno del centro storico viene vedata qualsiasi attività in forma itinerante abolendo gli oschi di venda"

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"e sommersione di bibite alcoliche e di genere alimentare.

Questo l'aveva sentito il Presidente Orlando che era un punto che voleva chiedere lei e io gli ho detto che dovevo sentire.

Se vuole"

Interviene quindi **Segretario Generale Dott. Andrea Giacalone Segretario Generale:**

"vedere che l'esempio che in via 11 maggio ci possa essere un proliferare di ipermercati o supermercati, faccio l'esempio perché di questo si è parlato in giunta nella stesura di questo regolamento e quindi si sono indicate delle vie che a detta dell'amministrazione voi le potete implementare, diminuire, siete liberi di fare come volete.

Nel centro storico, limitatamente a queste vie che vi leggo via 11 maggio, via Garibaldi, via Rapesardi, via Vaccaro, via Cammarelli, via Scurti, via Roma, via Piazza Matteotta e via Andrea D'Anna e vedete l'apertura di attività commerciale per la vendita di genere.

Questa è una prerogativa che ha scritto l'amministrazione comunale e che pone l'attenzione al Consiglio comunale.

Questa è una proposta che voi sbagliate in assoluta discrezione.

Poi per quanto riguarda gli orari e i limiti, queste sono attualmente vigenti nell'ordinanza che l'abbiamo ripresa, per le discoteche fino a che ora possono e non possono, quindi non ci sono molte novità rispetto a quello che c'è attualmente.

Poi sono state fatte delle deloghe che noi facciamo ogni anno, allora le mettiamo qui, per esempio il 14 febbraio, festa della patrona, poi c'è il 14 agosto, ogni anno in 14 agosto si fa un'ordinanza per andare in deloga, allora le mettiamo qui, però sono tutti elementi oggetto di massima discussione da parte vostra questo qui si è pensato"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"di mettere un freno Ha chiesto di intervenire la consigliera"

Interviene quindi **Consigliere Rosanna GENNA:**

"Genna e poi il consigliere Coppola.

Presidente, in merito allo spunto che ha appena enunciato il segretario, voglio porre una domanda al segretario, se esiste ed è stato attuato il piano commerciale in questa città? perché è anche in base a questo che vengono disciplinate le aperture di tutto quanto perché dovrebbe esserci in una città che è tanto vantata da questa amministrazione e dalle altre la quinta città ci facciamo e ci sembriamo la bocca siamo però di fatto ad oggi.

Ha un piano commerciale questa città o no? L'amministrazione ha fatto qualcosa in merito o no? Non è una domanda politica, è una domanda per capire se la città ha"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE:**

"o non ha

questo strumento.

Grazie."

Prende la parola **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"Intanto ha ragione la collega Rosanna Genna sul piano del commercio che effettivamente dovrebbe essere elaborato, rivisto, se c'è io non mi ricordo allo stato attuale.

Sulla limitazione credo che non ci sia, non c'è, ci abbiamo provato anni or sono ma non siamo riusciti a però è complicato.

Il segretario è giusto, condivido il limitare la possibilità, immaginiamo noi, una vendita di genere elementare però è pure vero che bisogna fare attenzione, ci sono città dove bisogna avere costantemente per genere elementare, una cosa è mettere fuori come fanno qualcuno la busta delle conversioni d'acqua, una cosa è chi domani viene la Negrone tanto per dire e fa una salumeria particolare dentro via 11 maggio, faccio viete, come succede ad Alba per esempio che vendono tartuffe Vendono il tartufo e poi vendono possibilmente il barattolino con il tartufo.

Non è semplice la cosa.

tipici, non so se sono chiaro Presidente, se la vecchia domani si sposta, lasciamo stare il reparto di rosticceria che poi fa, ma decide di vendere la salute, che fai, ci dici no? Cioè capito? Dunque noi ad oggi glielo diamo a chi apre e vende confezioni d'acqua, pure quello che assistiamo, C'è pure l'ortofrutta stesso, ho visto negozi di ortofrutta a Torino che sembrano gellerie.

Il problema poi è il limitare, bisogna vedere anche l'esposizione fuori, se deve essere una boutique pure di frutta puoi fare o di prodotti tipici.

io domani apro un'attività all'interno di via 11 maggio e decido per esempio a dicembre di poter vendere arance tipiche locali marsalese, domani un'arance e metto le fragole ma devono essere in una condizione, non so se sono chiaro segretario, non è facile questa cosa, è complicata la cosa.

Generale non sono d'accordo ma domani uno apre un'attività, una boutique e lo dovremmo andare ad acquisire.

A questo ha un'ordinanza.

Ah, quello che tu fai a granite, cioè il limonato.

Certo, è un prodotto tipico.

Io domani decido di vendere la fragolina, Marsalese, perché eravamo in un negozio solo per vendere le fragole.

Cioè, dicono, no, dovremmo andare su.

Però lo fai all'interno di un'attività, insomma, tu entri...

Cioè...

Vergognoso.

Vergognoso.

ridurle.

Dobbiamo approfondirlo bene.

C'erano molti problemi Dunque andando acquisiamo il regolamento questo che dice per capire...

Soprattutto agli alcolici."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Lo acquisiamo, dobbiamo vedere se è all'interno del decoro che parla dei chioschi.

Per quanto riguarda la"

Interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"domanda riguarda la domanda della consigliera Genna abbiamo capito che probabilmente noi non abbiamo...

All'interno dell'articolo l'amministrazione è come se prendesse un impegno perché dice entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento l'amministrazione presenta un piano di organizzazione delle attività commerciali realizzabili nelle zone A, A1 e A2.

entro 12 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento l'amministrazione presenta un piano di organizzazione delle attività commerciali realizzabili nelle restanti zone della città di Marsala.

Dopo la legge Bersani."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE** che dichiara:

"Altre due cose, nell'articolo 6 di vedi in materia di acustica per quanto riguarda le attività musicali di intrattenimento svolte all'interno di locali di pubblico spettacolo in possesso di titolo abilitativo nonché delle discoteche all'aperte, l'ultimo punto dice i predetti locali devono dotarsi di un servizio per le prenotazioni dei taxi? mi sembra più da città un po' più importanti perché poi è un dovere, devono dotarsi.

serve anche per sicurezza perché all'interno"

A questo punto, interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"dei locali può sembrare una cosa assurda però il servizio taxi al di fuori delle discoteche o dei locali pubblici che fanno musica è fondamentale perché può salvare la vita a giovani e prevenire sicuramente tragedie Presidente lo ritengo fondamentale per una questione tecnica, mi dica chiunque di voi, un taxi che lavora nelle ore notturne, mi faccia sapere quale taxi a Marsala lavora nelle ore notturne, non ce n'è nessuno ed è servizio pubblico per cui l'impegno potrebbe essere fondamentale e indispensabile quello di bloccare anche questa iniziativa in senso di promozione, quindi andare a coinvolgere l'associazione dei tassisti per far sì che questo servizio venga espletato perché ha una importanza fondamentale."

Interviene quindi **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Presidente diamo atto a verbale che alle ore 10.05"

Alle ore 10:04, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"esce il consigliere Massimo Fernandez.

Non risponde nessuno, è vero."

Interviene **Consigliere Giuseppe CARNESE**:

"Diamo la parola al consigliere Carnese.

Grazie signor Presidente, colleghi, segretari.

Io per quanto riguarda il servizio tax Per me sembra stupendo, invece io sarei per fare una campagna sensata per quanto riguarda la prevenzione per mezzo di riunioni, seminari ecc.

di inculcare ai ragazzi del bene responsabilmente, nel senso che se sono in quattro uno perlomeno deve rimanere sobrio per poter fare l'anguina.

Se noi facessimo, diciamo, organizzeremmo dei meeting, delle riunioni per convincere a fare una specie di educazione anche per andare a ballare, educazione civica, si eviterebbero un sacco di incidenti.

Secondo me bisogna fare molta prevenzione in questo senso anche nelle scuole.

Si potrebbe fare anche un progetto per andare nelle scuole e inculcare ai ragazzi spiegandoci dettagliatamente a che cosa vanno in conto, a che cosa non vanno in conto."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Secondo me sarebbe più opportuno.

Sono d'accordo con l'intervento del consigliere Carnese, è chiaro che fare una promozione di prevenzione non può che portare bene ma non è che lasciare e non gassare questo, noi lanciamo il messaggio che in discoteca potete bere perché poi ci sono i taxi."

A questo punto, interviene **Consigliere Rosanna GENNA**:

"Ha chiesto di intervenire la consigliera merito presidente perché lo devo l'iniziativa del collega ma se queste azioni servirebbero realmente a non far bere o a essere responsabili all'atto in cui si partecipa ad una serata del genere sarebbe ben venga, non ci sarebbe nemmeno necessità di discutere sulla situazione di sicurezza e sulla situazione dei taxi, come non ci sarebbe nemmeno, mi faccia fare questa provocazione, parlare di droghe e con l'attività di sensibilizzazione risolviamo il problema, i ragazzi non si drogano, non bevono e quindi materialmente non abbiamo più bisogno di nulla.

Ma non è così purtroppo, l'atto di civiltà lo conosciamo, siamo stati giovani pure noi e quindi presi dall'euforia molto spesso ci lasciamo andare e quindi materialmente"

Interviene quindi **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"potremmo causare danni per noi e per altri.

Eventualmente la facciamo convocare da attività produttiva, così facciamo un po' e un po'.

Sì, queste erano più cose del Presidente, queste pure in Commissione dell'attività produttiva.

Abbiamo altre domande sul punto, poi ci sono degli appunti che ha preso Leo Orlando quindi potremmo sfruttare poi la commissione di Leo per approfondire anche altri argomenti, o congiunta o comunque poi interagiamo.

Sul regolamento in generale? perché ha le attività produttive, quindi possiamo anzi convocarlo per venerdì la stessa ragazza per completare il tutto.

Ci sono altre domande per il segretario? Liberiamo allora il segretario.

Grazie segretario, buon lavoro."

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Abbiamo ascoltato il segretario, comunicherò io a Leorlando che alcune parti, il segretario mi aveva già preavvisato che alle 10.15 doveva lasciarci per un impegno in comune, comunque farò il punto con Leorlando e eventualmente lo convocherà anche lui nella sua commissione, la commissione delle attività produttive.

e noi Giancarlo intanto segniamo per venerdì l'audizione dell'assessore Agate che raggiungerò io telefonicamente e ti faccio sapere se ci dà conferma.

Quindi ci aggiorniamo noi a venerdì 1."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"quindi Giancarlo l'assessore io proverò a chiamarlo per lunedì."

Prende la parola **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"Quindi la convocazione la fai partire dal 4.

Venerdì non c'è e lunedì chiamo a Cate per vedere se può venire.

Per oggi chiudiamo,"

Alle ore 10:16, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 10:16, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 10:16, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

sono le ore 10 e 16 minuti.

Buona giornata.

La seduta termina alle 10:16.